

## Una crisi ancora lunga

Scritto da Riccardo Fratini

Domenica 04 Novembre 2012 11:25 - Ultimo aggiornamento Lunedì 05 Novembre 2012 00:54

---

“Ancora cinque anni per uscire dalla crisi” sono le parole della Merkel invitando l'Europa a mantenere maggiore rigore per attirare gli investimenti, mentre il Tesoro statunitense annuncia che con questo regime l'Europa frena la ripresa dell'economia mondiale.

Un'Europa sempre più avvilita dalla povertà e dall' esasperazione di conflitti sociali per i continui tagli alle fasce più deboli. Una scelta, quella di contrastare le difficoltà finanziarie, che non riguarda mai i ceti più abbienti. Si continua a sostenere che mancano i soldi ma i mega stipendi, le mega pensioni continuano ad essere erogate senza alcuna riduzione.

In Italia le tredicesime dei dipendenti saranno più leggere, senza tener conto delle riduzioni già pesanti che i dipendenti hanno avuto già da diversi anni.

Continuando ad infliggere sanzioni ai bassi redditi penalizzando il tenore di vita, il potere di acquisto non riprenderà mai e la crescita resterà una chimera specialmente se le imprese continueranno a licenziare.

Mentre manca il lavoro per i giovani, si è aumentata l'età pensionabile creando uno stallo che mantiene l'immobilità.

L'Europa intera è in ginocchio. Ancora cinque anni di questa agonia sono davvero troppi.